



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7563

Seduta del 18/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Claudia Terzi di concerto con gli Assessori Viviana Beccalossi e Simona Bordonali

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO DI SOTTOBACINO DEL TORRENTE SEVESO - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI BECCALOSSI E BORDONALI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Viviane Iacone

Dario Fossati

Nadia Padovan

I Direttori Generali Mario Nova

Roberto Laffi

Fabrizio Cristalli

L'atto si compone di 162 pagine

di cui 154 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000);
- la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (G.U. UE n. L 288 del 06/11/2007) ed in particolare l'art. 13, comma 5, che prevede che i piani di gestione dei bacini idrografici possano essere integrati da programmi e piani di gestione più dettagliati per sotto-bacini, settori, problematiche o categorie di acque al fine di affrontare aspetti particolari della gestione idrica;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli 61, 62, 63, 65, 67 e 68 bis relativi alle competenze delle regioni, alla partecipazione degli enti locali all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo, ai piani di bacino distrettuali, ai relativi piani stralcio, ai contratti di fiume e ai Piani di Tutela delle acque;
- il d. lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 55 bis "Progetti strategici di sottobacino idrografico";
- la d.g.r. 22 dicembre 2012 n. IX/2764 "Adozione delle linee guida per l'elaborazione dei progetti strategici di sottobacino, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, art. 55 bis";
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" ed in particolare l'art. 3 "Competenze della Regione relative alla difesa del suolo e alla gestione delle acque pubbliche", lettera h);

VISTI inoltre:

- il "Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aggiornamento al 2015" (di seguito PdGPO), predisposto dall'Autorità di bacino del Fiume Po ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE ed approvato con DPCM 27 ottobre 2016;

- il "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)" predisposto dall'Autorità di bacino del Fiume Po e dalle regioni del distretto idrografico in coordinamento con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs 49/2010 ed approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
- il "Programma di Tutela e Uso delle Acque" di Regione Lombardia, approvato con d.g.r. 31 luglio 2017 n. 6990 (di seguito PTUA);

CONSIDERATO che:

- Il PdGPO aggiorna e approfondisce al 2015 il quadro conoscitivo riguardante lo stato dei corpi idrici costruito nel 2010, valuta l'efficacia delle misure attuate nel primo ciclo di pianificazione e definisce/aggiorna le misure (strutturali e non strutturali) necessarie per contrastare i fenomeni di deterioramento della risorsa idrica e per raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale fissati dalla Direttiva 2000/60/CE;
- Il PTUA, piano di settore del PdGPO per la tutela delle acque a livello regionale, contiene norme e regolamenti attuativi e dettaglia alla scala locale le misure previste dal PdGPO;
- nel PdGPO e nel PTUA lo stato ecologico e chimico del torrente Seveso e affluenti sono classificati come "non buoni". Al fine di raggiungere lo stato "buono" al 2027, i Piani hanno messo a punto specifiche misure tra le quali l'"Attivazione e attuazione dei contratti di fiume, lago e delta. Realizzazione ed attuazione di Progetti di Sottobacino" (Misura KTM26-P5-a107.3);

CONSIDERATO inoltre che:

- il PGRA contiene l'individuazione delle aree potenzialmente interessate dalle alluvioni e il grado di rischio al quale sono esposti gli elementi che ricadono entro tali aree, individua le "Aree a Rischio Significativo (ARS)" e definisce le misure finalizzate alla riduzione del rischio medesimo, suddivise in misure di prevenzione, protezione, preparazione, ritorno alla normalità ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

analisi;

- nel PGRA, il sottobacino del torrente Seveso rientra nell'Area a Rischio Significativo di importanza distrettuale "Città di Milano" per la quale il Piano ha definito misure specifiche per la riduzione del rischio; tra le misure vi è la "Predisposizione e attuazione di progetti strategici di sottobacino idrografico finalizzati alla tutela e alla gestione integrata e multifettoriale delle risorse idriche, sfruttando, ove esistente, la rete attoriale dei Contratti di Fiume e dei Contratti di Lago (Misura ITN008-LO-115)";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55 bis della l.r. 12/2005:

- i sottobacini idrografici sono riconosciuti come ambiti territoriali adeguati per il governo delle acque e dei suoli;
- i progetti strategici di sottobacino sono predisposti nel rispetto del piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 e 67 del [d.lgs. 152/2006](#) e del piano territoriale regionale e perseguono i seguenti obiettivi e contenuti:
 - a) governo dei processi di trasformazione territoriale finalizzati alla riqualificazione dei sottobacini idrografici;
 - b) integrazione delle politiche regionali e locali, nonché raccordo e coordinamento con le azioni di interesse interregionale, per il contenimento e la riduzione del degrado paesaggistico – ambientale e per la valorizzazione delle acque e dei suoli;
 - c) integrazione in un contesto di sottobacino idrografico della pianificazione territoriale di coordinamento provinciale e dei piani di governo del territorio;
 - d) individuazione delle priorità di intervento per l'assetto idraulico ed idrogeologico e promozione di un sistema permanente di manutenzione territoriale diffusa integrato con le politiche regionali di sviluppo rurale e di forestazione;
- i progetti strategici di sottobacino sono approvati dalla Giunta regionale, sentiti i soggetti istituzionali e sociali che hanno partecipato all'elaborazione del progetto, e costituiscono riferimento unitario della programmazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

regionale, in particolare per la redazione dei contratti di fiume di cui all'[articolo 45, comma 9, della l.r. 26/2003](#), e per la pianificazione comunale e provinciale;

- i progetti strategici di sottobacino approvati si configurano come proposte per la formazione di programmi e progetti di cui all'[articolo 61, comma 1, lettera b\), del d.lgs. 152/2006](#) per i sottobacini del distretto ricadenti nel territorio regionale;

RICHIAMATO l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Contratto di Fiume Seveso" sottoscritto in data 13 dicembre 2006 ai sensi dell'[articolo 45, comma 9, della l.r. 26/2003](#) tra Regione Lombardia, le amministrazioni provinciali e comunali, i Parchi ed i PLIS i cui territori ricadono in toto o in parte nel bacino del Seveso, l'Agenzia Interregionale per il Po e l'Autorità di Bacino del Fiume Po;

PRESO ATTO che l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Contratto di Fiume Seveso" ha visto un continuo aggiornamento del proprio Programma d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi in esso enunciati;

VISTO il nuovo Programma delle Azioni 2014 del succitato AQST, approvato con d.g.r. 12 settembre 2014 n. 2348 "Preso d'atto del programma delle azioni approvato il 25 marzo 2014 dal comitato di coordinamento dell'AQST "Contratto di fiume Seveso" - aggiornamento e integrazione dello stesso";

RILEVATO anche che il Programma delle Azioni 2014 approvato con la succitata d.g.r. prevede, all'Azione n. 3 "Progetto di Sottobacino Torrente Seveso", le seguenti attività:

- Studio di fattibilità e definizione di quadro conoscitivo di sottobacino,
- Condivisione della proposta di progetto di sottobacino Seveso con i referenti e soggetti sul territorio,
- Formalizzazione della proposta di Progetto di sottobacino Seveso,
- Attuazione del set di misure allegato al Progetto di sottobacino Seveso,
- Monitoraggio dell'avvenuta applicazione delle misure e della loro efficacia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che Regione Lombardia ha avviato un percorso volto alla co-progettazione e condivisione di una proposta di Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso, coinvolgendo i soggetti sottoscrittori dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" ed una serie di altri soggetti attivi sul territorio, tra i quali i gestori del Servizio Idrico Integrato, la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, l'Agenzia per lo sviluppo locale *Innova 21*, e Legambiente;

VISTO il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso, composto da relazione ed elaborati cartografici, predisposti in sinergia tra:

- la Direzione Generale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, per quanto attiene alle misure del Piano di Tutela delle Acque, nonché al coordinamento complessivo del Progetto,
- la Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo, per quanto attiene alle misure del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni-sezione A, di cui al d.lgs. 49/2010 art.7 comma 3 lettera a),
- la Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, per quanto attiene alle misure del Piano di gestione del Rischio di Alluvioni-sezione B, di cui al d.lgs. 49/2010 art.7 comma 3 lettera b),

in esito del percorso di condivisione promosso da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 55 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, della d.g.r. 22.12.2011 n. IX/2764 e del Programma di tutela e Uso delle Acque di Regione Lombardia, la cui relazione costituisce parte integrante del presente atto (Allegato A);

PRESO ATTO che nella seduta del 27 novembre 2017 il Comitato di Coordinamento dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso" ha ratificato il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso;

VISTE le conclusioni della seduta del 27 novembre 2017 del Comitato di Coordinamento dell'AQST "Contratto di Fiume Seveso", riassunte nell'apposito verbale (Allegato B);

PRESO ATTO che la pubblicazione degli elaborati cartografici del Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso sarà attuata tramite il GeoPortale di Regione Lombardia entro 6 mesi dall'approvazione del presente atto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO quindi di approvare ai sensi dell'art. 55 bis, comma 5, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso, composto da relazione allegata al presente atto, ed elaborati cartografici, disponibili presso gli uffici;

RITENUTO che l'allegato Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso possa costituire uno strumento di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po come previsto dall'art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE e di attuazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 e la declinazione allo stesso nelle missioni:

- 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente,
 - programma 0.1 – Difesa del suolo, obiettivo specifico 289 Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione dell'assetto idrogeologico e sismico e la disciplina d'uso del territorio a scala di bacino (PAI, Direttiva alluvioni) in forte integrazione con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio (PTR, PTCP, PGT);
 - programma 0.6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche, obiettivo specifico 269 "Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque (piano di Tutela, Piano di Gestione del distretto idrografico del Po)";
- 11 - Soccorso civile, programma 0.1 – Sistema di protezione civile, obiettivo specifico 339 "Sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile, anche a livello di macroregione";

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 5, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, l'allegato Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso composto da relazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(allegato A) ed elaborati cartografici, disponibili presso gli uffici;

2. di dare atto che la pubblicazione degli elaborati cartografici del Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso sarà attuata tramite il GeoPortale di Regione Lombardia entro 6 mesi dall'approvazione del presente atto;
3. di dare atto che la predisposizione e successiva attuazione del Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso costituisce adempimento di specifiche misure della legge regionale 12/2005 (art. 55 bis) e del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) approvato con DPCM 27 ottobre 2017 e del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), approvato con d.g.r. 31 luglio 2017, n. 6990;
4. di proporre all'[Autorità di bacino distrettuale del fiume Po](#) che il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Seveso costituisca strumento di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po ai sensi dall'art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE;
5. di trasmettere di conseguenza la presente Deliberazione all'[Autorità di bacino distrettuale del fiume Po](#) per le determinazioni di cui all'art. 3, comma 5 della Direttiva 2000/60/CE.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge